

SCARICA O LEGGI
LA VERSIONE
DIGITALE DAL SITO



L'OSSERVATORIO

d'impresa
PERIODICO DI INFORMAZIONE DI CONFCOMMERCIO FAM DELLA PROVINCIA DI MODENA



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM MODENA



fam
famiglia
artigiana modenese
C.L.A.A.I.



n° **12**

APRILE
2018 - NUMERO 12
ANNO II

ELEZIONI DEL 4 MARZO

**I partiti lavorino per dare vita
ad un governo stabile**

OCCUPAZIONE

Nuovi incentivi, come usarli

APPENNINO

**Bene la stagione invernale,
ma servono infrastrutture e fusioni**

FORMAZIONE

Al via i corsi finanziati dagli Enti Bilaterali



Formazione finanziata 2018

Un panel di **corsi di formazione completamente gratuiti**,
riservato ai lavoratori dipendenti di aziende
in regola con i versamenti all'Ente Bilaterale **Ebitermo**

E-COMMERCE: TROVARE NUOVI CLIENTI CON LA VENDITA DIGITALE

Strategie di marketing innovative, comunicazione aziendali tramite Social Media, logiche delle azioni di marketing e dell'e-commerce, vendita di prodotti e servizi on line.

(16 ore)

TECNICHE DI VENDITA CON LA "PNL"

Corso su tecniche per gestire il cliente, per affinare le proprie competenze relazionali e raggiungere l'obiettivo di vendere anche ai clienti più difficili utilizzando i principi della Programmazione Neuro Linguistica.

(16 ore)

ADOBE PHOTOSHOP E INDESIGN

Interfaccia e sistema costruttivo di Photoshop, utilizzo dei vari formati grafici e regolazione delle immagini digitali, conoscenza dei formati dei file tecniche varie.

(24 ore)

LA VENDITA ASSISTITA E IL VISUAL MERCHANDISING DEL PUNTO VENDITA

Comportamenti che devono essere attuati dagli addetti vendita in base a target, prodotto e realtà, individuare le modalità di allestimento degli spazi tali da orientare il percorso della clientela e facilitare il processo d'acquisto.

(24 ore)

PUBLIC SPEAKING: L'USO EFFICACE DELLA VOCE

Il corso ha l'obiettivo di aiutare le persone a rafforzare la sicurezza nelle proprie capacità espressive attraverso l'apprendimento semplice ed efficace di tecniche legate al Public Speaking, alla dizione italiana ed alla lettura espressiva.

(20 ore)

INGLESE 1° E 2° LIVELLO

Con il corso si acquisiranno le parole chiave per sostenere una conversazione in inglese e per gestire in maniera cordiale ed efficace il rapporto con il cliente straniero.

(24 ore)

TECNICHE DI AUTODIFESA

Emozioni, cosa sono e come gestirle, come gestire una situazione di emergenza cosa dice la legge, attività pratica di difesa personale da strada.

(21 ore)

INFO e ISCRIZIONI



flavio.capizzi@iscom-modena.it
marketing@confcommerciomodena.it

059 7364350



Ora si dia un governo stabile e duraturo al paese

Le elezioni sono ormai alle spalle e le prossime settimane saranno decisive per comprendere il volto del prossimo Governo. Che, nonostante l'esito elettorale non attribuisca a nessuno dei due schieramenti usciti vittoriosi dall'appuntamento elettorale (Centrodestra e Movimento5Stelle) la maggioranza assoluta del Parlamento, dovrà nascere in tempi non biblici. Perché il Paese non può aspettare. Non può permettersi di perdere prezioso tempo assistendo allo svolgersi di alchimie politiche, trattative estenuanti ed inconcludenti, veti incrociati che troppo spesso hanno accompagnato la nascita di un Governo. L'Italia, le sue imprese, i suoi cittadini, si attendono una forte assunzione di responsabilità da parte delle forze politiche rappresentate

in Parlamento. E soprattutto da parte di quelle che hanno prevalso lo scorso 4 marzo, perché, al di là delle differenze programmatiche e ideologiche, si cerchi ad ogni costo una sintesi capace di esprimere un nuovo, stabile e duraturo Esecutivo.

Sul tappeto ci sono tanti temi, nodi e problemi, che incidono sulla vita delle imprese e su quella delle famiglie e che vanno affrontati con rinnovata tensione decisionale. In ballo c'è la capacità del nostro Paese di tornare a crescere a pieno regime e la possibilità di schiodarsi da una imbarazzante situazione di fanalino di coda a livello europeo nelle previsioni di crescita del Pil per questo ed i prossimi anni.

È evidente come le prospettive di consolidamento delle dinamiche

di crescita dell'Italia e dunque anche del territorio modenese passeranno, siamo convinti, soprattutto per la messa in campo di politiche ed azioni tagliate sui bisogni delle micro piccole e medie imprese, ossatura del nostro tessuto economico-produttivo, perché possano essere messe in condizione di riprendere a correre.

C'è uno sforzo collettivo, di squadra da mettere in campo. E Confcommercio c'è. L'augurio è, però, che l'azione del prossimo Governo segni una netta inversione di tendenza nel rapporto con i cosiddetti corpi intermedi.

E che torni una nuova stagione di proficuo confronto, mettendo definitivamente da parte la disintermediazione, parola d'ordine di questi anni, rivelatasi vuota, incapace come è stata di produrre per l'Italia tangibili benefici.



Giorgio Vecchi
Presidente provinciale di Confcommercio Modena

L'OSSERVATORIO d'impresa

PERIODICO DI INFORMAZIONE
DI CONFCOMMERCIO FAM MODENA
Edito da M.I.A. S.r.l.
Reg. Trib. di Modena n° 13/2016 del 28/07/2016
ISSN 2531-4904
Stampa Tipografia TEM Modena

Direzione, redazione e amministrazione

Via Antonio Begarelli, 31 - Modena
Telefono 059.7364211
E-mail: info@confcommerciomodena.it
www.confcommerciomodena.it

Direttore editoriale

Giorgio Vecchi

Direttore responsabile

Alberto Crepaldi

Impaginazione grafica

Fabrizio Annovi

Hanno collaborato:

Isabelle Abram, Angela Albore, Andrea Alessandrelli, Luca Ascari, Cristina Baraldi, Franco Buontempi, Maurizio Brama, Loretta Camol, Alberto Crepaldi, Belinda Fava, Daniela Marongiu, Vincenzo Milazzo, Katia Reggiani, Nicola Rossi, Barbara Sighinolfi, Stefania Teggi, Riccardo Verucchi, Foto Vignoli

LE SEDI SUL TERRITORIO

MODENA

Via Begarelli, 31
059 7364 211

BOMPORTO

Piazza Roma, 3
059 7364171

CARPI

Via Mazzini, 5
059 7364511

CAVEZZO

Via Cavour, 20
059 7364831

FINALE EMILIA

Via Mazzini, 1/F
059 7364851

MARANELLO FIORANO FORMIGINE

Piazza Falcone
Borsellino, 29
Spezzano
059 7364681

MIRANDOLA

Viale 5 Martiri, 11
059 7364811

PAVULLO

Via Ortigara, 2
059 7364611

PIEVEPELAGO

P.zza V. Veneto, 29
059 7364731

SASSUOLO

P.zza M. Partigiani
via Rocca,1
059 7364651

SERRAMAZZONI

Via Roma, 7
059 7364741

SESTOLA 1

Piazza Torre, 1
059 7364751

SESTOLA 2

Corso Umberto I, 74
059 7364711

SOLIERA

Via Matteotti, 20
059 7364151

VIGNOLA

Via Trento Trieste, 1
059 7364011

ZOCCA

Via M. Tesi, 1165
059 7364111

Seguici su:



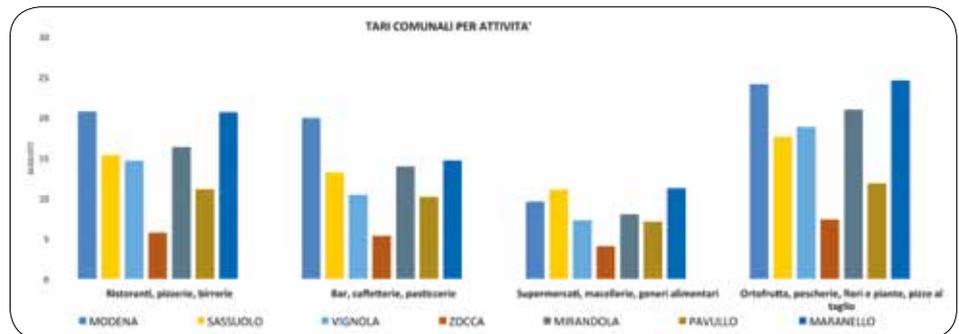
www.confcommerciomodena.it

Tari, Modena e Maranello i comuni più cari

Modena e Maranello i comuni con le tariffe sui rifiuti più alte per le imprese del commercio e del turismo. Seguiti a ruota da Mirandola e Sassuolo. Zocca e Sestola si confermano invece le città meno salate nei costi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti a carico delle aziende. Aliquote più care, superiori fino al 200% nel confronto con quelle più basse e fino al 95% rispetto a quelle medie. Modena che si colloca sul gradino più alto del podio in Regione per le aliquote su ristoranti, bar e pasticcerie. È questo, in sintesi, il quadro che emerge da una indagine condotta dall'ufficio Studi di Confcommercio Modena sulla tassa rifiuti applicata su una serie di categorie imprenditoriali in Emilia Romagna (valori 2016) e da otto Comuni (valori 2017 e ancora in vigore), caratterizzati dalla presenza di una regolamentazione omogenea della materia: Modena, Sassuolo, Vignola, Maranello, Pavullo nel Frignano, Mirandola, Vignola e Zocca. Quattro le categorie oggetto dell'analisi: ristoranti, pizzerie, birrerie e pub; bar, caffetterie e pasticcerie; supermercati, macellerie, negozi di generi alimentari; ortofrutta, pescherie, pizze al taglio e rivendite di fiori e piante.

RISTORANTI, PIZZERIE, BIRRERIE

Nel segmento dei pubblici esercizi, il Comune più costoso è Modena, che è anche città più cara in Emilia Romagna: i 20,74 €/mq pagati dai ristoranti nella città capoluogo sono superiori di quasi il 100% ai valori medi registrati nella provincia (10,83 €/mq). Si paga la metà a Pavullo (11€/mq), il 21% in meno a Mirandola (16 €/mq) ed a Sassuolo (15 €/mq) e addirittura il 72% in meno a Zocca



(5,72 €/mq). Un primato, quello di Modena, confermato anche a livello regionale, dove la tariffa media nei comuni capoluogo è pari a 17,84 €/mq.

BAR, CAFFETTERIE, PASTICCERIE

Analogamente, anche per bar, caffetterie e pasticcerie che operano a Modena, la Tari è una vera mazzata. Senza considerare il 'caso limite' di Zocca, dove l'aliquota è ben al di sotto di quella media, l'aliquota applicata nella città della Ghirlandina (19,90 €/mq) è sensibilmente superiore a quella degli altri territori considerati: circa il doppio di quelle di Pavullo (10,15 €/mq) e di Vignola (10,4€/mq) e superiore del 26% rispetto alle tariffe pagate a Maranello e Sassuolo. In questo caso, il gap con gli altri Comuni capoluogo in Regione è ancora più marcato: 14,86 €/mq di media, contro, appunto, i 19,90€/mq di Modena.

SUPERMERCATI, MACELLERIE, NEGOZI DI ALIMENTARI

All'interno della provincia modenese per la categoria supermercati, macellerie e negozi di alimentari sono stavolta i comuni di Sassuolo e Maranello a far registrare le aliquote

più alte: 11 €/mq per Sassuolo e 11,2 €/mq per Maranello. Subito dopo troviamo Modena con i suoi 9,58 €/mq, mentre attorno ai 7€/mq si collocano Pavullo, Mirandola e Vignola. Comune più virtuoso ancora una volta è Zocca.

ORTOFRUTTA, PESCHERIE, PIZZE AL TAGLIO, RIVENDITE DI FIORI E PIANTE

È sempre Modena (24,12 €/mq), insieme a Maranello (24,56€/mq), a detenere le tariffe più alte, - superiore di circa la metà a quella media dei comuni considerati (12,84€/mq) -, per pizze al taglio, ortofrutta, pescherie e rivendite di fiori e piante. Si pagano, poi, 20,94 €/mq a Mirandola, 17,61 €/mq a Sassuolo, 11,84 €/mq a Pavullo. «Le differenze, in alcuni casi incredibili», commenta Confcommercio, «mettono a nudo un andamento inspiegabile, più volte denunciato in questi anni, nell'applicazione delle aliquote, che quest'anno chiederemo a tutti i Comuni almeno di congelare». «Allo stesso tempo», conclude l'Associazione, «allargando lo sguardo all'orizzonte regionale, Modena si conferma tra le città più care in particolare su attività, come ristoranti, caffetterie e pubblici esercizi in generale, che, per la loro valenza anche turistica, andrebbero invece sostenute anche attraverso un sistema di tassazione maggiormente attento»



CONFCOMMERCIO HA PRODOTTO UN PAPER DI MISURE PER LA CRESCITA

La nuova legislatura rimetta al centro le ragioni dell'impresa

Confcommercio ha elaborato un documento dal titolo "Un tema, una proposta. Le priorità delle imprese del terziario per la prossima legislatura". Un paper composto da 24 punti per evidenziare i temi-chiave e le misure indispensabili per una crescita più sostenuta e per creare condizioni più favorevoli per la competitività delle imprese del terziario.

Queste, in sintesi, le proposte di Confcommercio per la prossima legislatura: in materia fiscale, Confcommercio chiede innanzitutto l'eliminazione degli aumenti dell'Iva previsti per il 2019, un'eventualità che avrebbe effetti catastrofici sui consumi delle famiglie e penalizzerebbe i livelli di reddito medio-bassi; propone, inoltre, una riforma dell'Irpef che preveda poche aliquote ridotte e l'introduzione di una "no tax area"; la riduzione e la semplificazione della tassazione locale attraverso l'introduzione di un'unica imposta sugli immobili, la "local tax", che sia totalmente deducibile per gli immobili strumentali delle imprese; tra le priorità, sempre in ambito fiscale, il riporto delle perdite per le imprese in contabilità semplificata che adottano il nuovo regime di cassa e la web tax per le multinazionali dell'e-commerce.

In materia di lavoro, Confcommercio conferma la necessità di mantenere alcune importanti novità introdotte



dal Jobs Act, come la flessibilità del lavoro, la riforma degli ammortizzatori e il bilanciamento delle politiche attive e passive, ma ritiene indispensabile proseguire nella riduzione strutturale del costo del lavoro e individuare uno strumento per il lavoro occasionale in grado di colmare il vuoto generato dall'abolizione dei voucher che sia semplice e utilizzabile da tutte le imprese, non solo fino a 5 dipendenti.

In ambito previdenziale, Confcommercio, evidenziando le possibili ripercussioni dell'abolizione della legge Fornero, ribadisce che qualsiasi intervento sul sistema pensionistico deve garantire la stabilità dei conti e la sostenibilità futura. Tra gli altri temi prioritari contenuti nel documento: il commercio (no a ulteriori liberalizzazioni, reintroduzione di una regolazione minima per le aperture dei negozi, eliminazione

del vantaggio competitivo per gli agricoltori nelle attività di distribuzione e somministrazione), il credito (rafforzamento degli strumenti di "microcredito" imprenditoriale, attuazione della riforma del fondo di garanzia per le Pmi e rilancio dei confidi), le infrastrutture e i trasporti (nuova governance, semplificazione di norme e adempimenti, maggiore accessibilità competitiva), il turismo (necessità di attuare il Piano strategico di sviluppo del turismo, contrasto all'abusivismo, rafforzamento del credito d'imposta), il Mezzogiorno (rilancio del Sud tramite la valorizzazione delle risorse del territorio), l'Europa (introduzione di meccanismi all'interno della Ue che tengano in maggior considerazione le diverse caratteristiche e esigenze degli Stati membri), le città (necessità di una strategia nazionale per la riqualificazione urbana e la programmazione commerciale), l'innovazione (allargamento della platea delle imprese che possono accedere alle misure previste dal piano Impresa 4.0), i pagamenti elettronici (maggiore diffusione di questi strumenti, ma no a obblighi e sanzioni per la mancata accettazione di bancomat e carte di credito).



Confcommercio Imprese per l'Italia, Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo, è la più grande rappresentanza d'impresa in Italia, associando oltre 700.000 imprese.



Stagione invernale o.k., ma serve lavorare su infrastrutture e fusioni



Riccardo Verucchi

Riccardo Verucchi, giovane funzionario di Confcommercio, nato e cresciuto a Pavullo, è da alcuni mesi il nuovo referente sindacale per Sestola, Fanano e Montecreto. Con Verucchi facciamo il punto sulla stagione invernale e più complessivamente sullo stato di salute dell'Appennino.

Come sta andando la stagione invernale?

Molto bene, gli alberghi sono regolarmente pieni, in particolare nei week-end, e gli effetti dell'assalto del nostro Appennino da parte degli amanti degli sport invernali sono positivi anche sui pubblici esercizi e sulle attività commerciali.

Qual'è il nodo principale dell'offerta turistica in Appennino?

Sicuramente le infrastrutture, ormai sproporzionate alle necessità viarie, con l'aggravante che il collegamento con la pianura sta diventando sempre più congestionato: l'aumento del traffico, dovuto soprattutto all'ampliamento delle industrie presenti sul territorio montano, unito al dissesto delle strade, rende purtroppo spesso disagiata il raggiungimento delle località montane da parte dei turisti. Ci auguriamo che interventi come la tangenziale di Pavullo e una più generale manutenzione

ordinaria e straordinaria della rete stradale vengano attuate quanto prima.

Le aziende stanno investendo per adeguarsi alla domanda ed alle dinamiche di un mercato sempre più competitivo?

Le imprese del nostro Appennino ce la stanno mettendo tutta per attrezzarsi rispetto alle mutevoli condizioni di mercato e per essere sempre più pronte ad accogliere i turisti, riqualificando le strutture, integrando con servizi alla persona la propria offerta e diversificando le modalità di fruizione del territorio (mountain bike, ciaspolate, trekking). È evidente come questa tensione debba essere accompagnata da uno sforzo sistemico delle Istituzioni perché il turismo diventi strutturalmente una risorsa per il territorio.

Cosa state facendo come associazione perché il turismo diventi un vero e proprio asset di sviluppo del territorio?

Innanzitutto lavoriamo da anni perché si faccia finalmente strada una strategia di respiro di sviluppo del territorio, che punti sulla valorizzazione del turismo come driver economico primario. Parallelamente stiamo supportando le aziende attraverso due linee fondamentali: formazione di qualità che consenta di far conoscere esperienze di questo settore e fare crescere il capitale umano; finanza d'impresa attraverso

la ricerca dei finanziamenti a supporto degli investimenti programmati.

Continuate a ritenere opportuno che nell'area montana si sperimentino fusioni?

Assolutamente sì. Riteniamo sia essenziale per il nostro territorio, in particolare per combattere quel fenomeno di spopolamento che sta colpendo diversi Comuni e rilanciare gli investimenti. Gli incentivi, i contributi e la razionalizzazione delle spese strutturali che deriverebbero da una fusione, garantirebbero maggiori risorse da dedicare a favore di imprese e famiglie. L'auspicio è che si smetta di perdere tempo, si mettano da parte gli anacronistici campanilismi e si proceda su quello che noi consideriamo un percorso obbligato.



NOTIZIARIO

FLASH



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM MODENA



fam
artigiana modenese
C.L.A.A.I.

Rinnovo 2018 per newslot e videolotteries

Rottamazione bis: domande entro il 15 maggio

L'esperto risponde: Industria 4.0

**Incentivo occupazione Neet:
a chi spetta e come funziona**

**Incentivo all'occupazione stabile:
a chi spetta e come funziona**

MUD 2018, presentazione dati entro il 15 maggio

L'OSSERVATORIO
d'impresa

12

SCARICA O LEGGI
LA VERSIONE
DIGITALE DAL SITO



Supplemento al periodico
L'Osservatorio d'Impresa
Aprile 2018 - Anno II - n°12

RIES, rinnovo 2018 per newslot e videolotteries entro il 15 maggio

A decorrere dal 15/02/2018 ed entro il 15/05/2018 dovrà essere effettuato il rinnovo iscrizione elenco dei soggetti RIES per l'anno 2018 sul sito del Monopolio di Stato con le medesime modalità dello scorso anno. Per i titoli del 2017 pertanto la validità è estesa fino a tale data.

Per effettuare il rinnovo è necessario:

- essere in possesso di firma digitale (CNS) personale del legale rappresentante o titolare valida;
- effettuare il versamento di € 150,00 con modello F24 sul codice fiscale della ditta o società;
- procurarsi una marca da bollo di euro 16,00 dalla quale estrarre il numero identificativo che viene richiesto durante la compilazione, da apporre sull'apposito modulo da conservare nel locale per poterla esibire in caso di eventuali controlli;

- recuperare le credenziali dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Ricordiamo infine che l'autocertificazione antimafia, dichiarata durante la compilazione, ha validità 6 mesi; pertanto, trascorsi 6 mesi dalla presentazione della pratica di rinnovo dell'iscrizione all'albo, va effettuato il rinnovo dell'autocertificazione antimafia onde evitare la cancellazione dell'iscrizione dall'albo.

Confcommercio Fam è a disposizione attraverso i propri uffici del territorio per occuparsi delle pratiche di rinnovo.

Info:

sedi Confcommercio
059.7364211 - info@confcommerciomodena.it

Rottamazione-Bis, domande entro il 15 maggio 2018

L'art. 1 del D.L. n. 148/2017, convertito nella Legge 172/2017 è intervenuto nella disciplina della definizione agevolata degli affidamenti a Equitalia (oggi Agenzia delle Entrate Riscossione).

La nuova normativa prevede:

- la riammissione alla rottamazione delle somme iscritte a ruolo dal 2000 al 2016;
- la rottamazione delle somme iscritte a ruolo nel periodo dal 01.01.2017 al 30.09.2017.

Tale normativa consente pertanto ai debitori con cartelle o avvisi di pagamento di estinguere alcune tipologie di debiti erariali senza corrispondere gli interessi di mora e le sanzioni.

La rottamazione dei carichi ante 2017 comprende gli affidamenti effettuati dall'1.01.2000 sino al 31.12.2016 in regola con i pagamenti rateizzati alla data del 31.12.2016.

La medesima disciplina di riferimento ha inoltre esteso le agevolazioni

di legge ai carichi affidati all'Agente di Riscossione dall'1.01 al 30.09.2017. La differenza con la definizione agevolata ante 2017 è che in questo caso l'accesso alla procedura non è condizionata dal pagamento delle rate relative a eventuali dilazioni precedenti.

Le istanze della definizione agevolata vanno presentate entro il 15.05.2018 ed il pagamento delle somme dovute può essere effettuato in un numero massimo di 3 o 5 rate a seconda della tipologia di definizione, entrambe con scadenza ultima il 28.02.2019.

Tutti i benefici di legge si perdono anche con il ritardo di un solo giorno nel pagamento di una qualsiasi delle rate. Se si decade, non solo rivive il debito originario, comprensivo di sanzioni e interessi di mora, ma per di più il debito residuo non può essere rateizzato.

Info: sedi Confcommercio

059.7364211 - info@confcommerciomodena.it

L'esperto risponde

Industria 4.0, opportunità anche per le Pmi, ma si può fare di più

Il paradigma Industria 4.0 prevede una serie di agevolazioni fiscali e finanziarie straordinarie negli importi e continuative negli anni. Le misure che rientrano nel Piano Nazionale Industria 4.0 sono:

SUPER AMMORTAMENTO (incremento del 40% del costo fiscale di beni strumentali nuovi, diminuito al 30% per quelli acquistati nel 2018);

IPER AMMORTAMENTO (incremento del 150% del costo deducibile dei beni strumentali acquistati per trasformare l'impresa in chiave tecnologica e digitale);

CREDITO DI IMPOSTA R&S in compensazione delle imposte con modello F24 (50% dei costi dal 2017 fino al 2020, incrementali rispetto a quanto speso in ricerca e sviluppo come media del triennio 2012/2013/2014);

NUOVA SABATINI (contributo in conto interessi del 2,75% nei 5 anni su finanzia-

mento bancario o di società di leasing, con incremento del 30%, 3,575, su acquisto bene strumentale nuovo con caratteristiche Industria 4.0);

CREDITO DI IMPOSTA del 40% sulla formazione del personale dipendente nel settore tecnologie.

Significativi anche i provvedimenti agevolativi per le Startup e le PMI innovative, la possibilità di accesso al Fondo di Garanzia per ottenere nuova finanzia, i benefici fiscali del Patent Box e l'opportunità di raccolta di fondi tramite il crowdfunding.

Il ministro Calenda si è impegnato in prima persona per la trasformazione da Industria 4.0 a Impresa 4.0, ma una maggiore estensione dei benefici alle piccole e piccolissime imprese, ancora ai margini del progetto, deve ancora concretamente prendere forma.

Una proposta potrebbe essere quella di permettere alle aziende con un fatturato inferiore ai 500.000 euro ed un numero limitato di dipendenti di usufruire del credito di imposta sul 50% dei costi ricollegabili alla digitalizzazione (acquisto di software, hardware e consulenza in ambito di web marketing).

Un'altra, quella di semplificare la procedura del credito di imposta (novità prevista nel 2018) per la formazione del personale dipendente sull'utilizzo dei beni strumentali rientranti nel paradigma Industria 4.0.



Dott. Nicola Rossi
Consulente finanzia aziendale

Incentivo occupazione Neet, a chi spetta e come funziona

Il Decreto n. 3 del 2 gennaio 2018 ha istituito l'incentivo denominato "Incentivo Occupazione NEET". L'incentivo spetta ai datori di lavoro privati che, senza esservi tenuti, dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 assumano giovani registrati al "Programma Garanzia Giovani" di età compresa tra i 16 e i 29 anni con contratto a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione oppure con contratto di apprendistato professionalizzante. L'importo dell'incentivo è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione di premi e contributi dovuti all'INAIL, per un periodo massimo pari a 12 mesi a partire dalla data di assunzione, nel limite massimo di 8.060 euro annui (riparametrato e applicato su base mensile) per giovane assunto. In caso di lavoro a tempo parziale il massimale (annuo e mensile) è proporzionalmente ridotto. L'incentivo spetta per tutte le assunzioni effettuate in

sedi di lavoro site nel territorio dello Stato, ad esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano. L'incentivo è escluso in caso di assunzioni con contratto di lavoro domestico, occasionale o intermittente. Il datore di lavoro potrà fruire dell'"Incentivo occupazione NEET" nel rispetto dei limiti previsti della normativa europea in materia di regime "de minimis". Il beneficio è autorizzato nei limiti delle risorse secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza preliminare. Si è in attesa delle modalità operative che saranno definite dall'INPS ed illustrate in apposita circolare che sarà emanata dall'Istituto.

Info:

Ufficio legislazione del lavoro e contrattualistica
059.7364211 - daniela.marongiu@confcommerciomodena.it

Incentivo all'occupazione stabile, a chi spetta e come funziona

La Legge di Bilancio 2018 ha introdotto un nuovo incentivo che è destinato ai datori di lavoro privati che a partire dal 1° gennaio 2018 assumono con contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutela crescenti soggetti che alla data della prima assunzione incentivata siano in possesso dei seguenti requisiti: non abbiano compiuto 30 anni (35 anni per le assunzioni effettuate nel periodo 1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2018); non siano mai stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo o con altri datori di lavoro. L'incentivo prevede l'esonero dal versamento del 50% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, per un periodo massimo

di 36 mesi, nel limite di 3.000 euro annui, riparametrati e applicati su base mensile. Sono previste la perdita dell'incentivo e il recupero delle quote di incentivo già fruite qualora, nei 6 mesi successivi all'assunzione, l'azienda proceda al licenziamento per giustificato motivo oggettivo del lavoratore assunto ovvero di un altro lavoratore impiegato nella medesima unità produttiva e inquadrato con la medesima qualifica del lavoratore assunto. L'esonero è, inoltre, elevato nella misura del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, per 36 mesi a partire dalla data di assunzione e sempre nel limite massimo di 3.000 euro su base annua,

nelle ipotesi in cui le assunzioni a tempo indeterminato riguardino giovani che, nei 6 mesi precedenti, abbiano svolto presso il medesimo datore di lavoro attività di alternanza scuola-lavoro o periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore o periodi di apprendistato in alta formazione.

Info:

Ufficio legislazione del lavoro e contrattualistica
059.7364211
daniela.marongiu@confcommerciomodena.it

MUD 2018, presentazione dei dati 2017 entro il 30 aprile

Il termine per la presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), per i dati relativi all'anno 2017, è fissato, come per gli scorsi anni al 30 aprile 2018. I soggetti tenuti alla presentazione del MUD alla Camera di Commercio della Provincia in cui ha sede l'unità locale cui la singola dichiarazione MUD è riferita sono: le imprese

e gli enti che producono rifiuti pericolosi; le imprese e gli enti che producono rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali ed artigianali aventi complessivamente più di dieci dipendenti; i soggetti che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti; i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione; i

soggetti che svolgono attività di recupero e smaltimento dei rifiuti.

Info:

ASAQ S.r.l. - Viale V.Reiter, 130
41121 Modena
059.21.22.26 Fax 059.21.24.29
segreteria@asaq.it



ISCRIVITI alla NEWSLETTER di CONFCOMMERCIO FAM

Rimani sempre aggiornato su news, aggiornamenti e attività della tua Associazione

confcommerciomodena.it



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM MODENA



Job App

Job App, la App di **CONFCOMMERCIO MODENA**

per gestire i contratti
a chiamata
con un click!

I vantaggi di Job App

- Fa la comunicazione obbligatoria di ogni chiamata in tempo reale
- È operativa h24
- Mette al riparo da errori
- Elimina moduli, fax ed email
- Azzerà i tempi della burocrazia
- È utilizzabile dal tuo smartphone
- Fornisce report dei contratti attivati

Per saperne di più

**Contatta le sedi di
Confcommercio**

**Chiama lo
059 7364211**

**Scrivi a
marketing@confcommerciomodena.it**



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM MODENA

NUOVO PANEL DI CORSI GRATUITI PER AZIENDE ISCRITTE AGLI ENTI BILATERALI

Al via i corsi finanziati dagli Enti bilaterali Eburnt ed Ebitermo



Iscom è un ente del sistema Confindustria, si occupa di formazione con l'obiettivo di arricchire le persone nel loro sviluppo, di rafforzare il capitale umano e la competitività delle imprese e del sistema economico.

Contatti:

Via Piave, 125 - Modena
059.7364350
info@iscom-modena.it
www.iscom-modena.it



Con l'inizio dell'anno è ripartita la stagione formativa di Iscom che riguarda i corsi finanziati dagli Enti Bilaterali rivolti alle imprese aderenti ad Ebitermo ed Eburnt ed ai loro dipendenti. Ricco il carnet di corsi e seminari: dal visual merchandising per aumentare le vendite, al web e social marketing per ottimizzare le performance comunicative, dagli strumenti per una migliore gestione economica alle strategie di public speaking e di autodifesa personale, dal turismo accessibile e sostenibile per offrire un'accoglienza migliore fino alla scoperta delle nuove tecniche di cucina e di bar.

Sono questi, oltre ai corsi di lingua, i temi che Iscom, attraverso il contributo degli Enti Bilaterali citati, propone quest'anno con moduli seminariali di 1-2 giornate o corsi da 16 a 24 ore. Per Andrea Alessandrelli, direttore di Iscom Formazione, "l'obiettivo dell'ente è pia-



nificare ogni anno un pacchetto di formazione continua partendo da specifici fabbisogni proiettati, come sempre, sulle tendenze e strategie di gestione, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica. L'obiettivo di fondo rimane quello di migliorare la qualità dell'accoglienza e del servizio, attraverso la valorizzazione delle competenze di tutti gli addetti, dai titolari ai dipendenti. Siamo convinti che sia nel turismo, che nel commercio e servizi sia fondamentale investire sull'aggiornamento e la crescita professionale delle risorse umane: di fronte alla continua

evoluzione del settore avere personale più preparato contribuisce a migliorare gli standard dei servizi e permette alle aziende di distinguersi sul mercato". Non a caso l'offerta formativa viene rinnovata ogni anno partendo proprio dalle richieste espresse dagli operatori. Per l'iscrizione è necessario compilare il modulo di adesione (che può essere richiesto agli uffici dell'Ente Bilaterale o di Iscom Formazione - tel. 059.7364350, dott. Flavio Capizzi, coordinatore dei corsi) e trasmetterlo via fax o e-mail (flavio.capizzi@iscom-modena.it - fax 059.7364360).



Di seguito elenchiamo titoli e la rispettiva durata di alcuni corsi che saranno replicati in più edizioni su tutto il territorio della provincia di Modena:

- Retail design: vetrinistica e visual merchandising (durata: 16 ore);
- Public Speaking con Daniele Sirotti (durata: 24 ore);
- Grafica Pubblicitaria: Adobe Photoshop e Indesign (durata: 30 ore);
- Tecniche di difesa personale (durata: 21 ore);
- E-commerce: trovare nuovi clienti per la vendita digitale (durata: 16 ore);
- Brand reputation on line: gestire la propria reputazione sul web (durata: 16 ore);
- Cucina Professionale (durata: 24 ore);
- Pasticceria nella ristorazione (durata: 24 ore);
- Barman Professionale e Caffetteria (durata: 21 ore);
- Corsi di lingua e Comunicazione digitale nel settore ristorativo e turistico (durata: 24 ore).

SOLIERA

Il Comune di Soliera apre una nuova fase nella strategia di contrasto alla crisi e sostegno concreto all'occupazione: da giovedì 1° marzo hanno preso avvio gli incentivi economici alle piccole (fino a 50 dipendenti) e micro imprese del territorio che creano nuovi posti di lavoro. Si tratta di una proposta innovativa che

mira a incentivare in particolare le assunzioni a tempo indeterminato, con una speciale attenzione alle fasce più deboli, vale a dire le donne e i disoccupati che hanno più di 45 anni e scontano maggiori difficoltà a rientrare nel mercato del lavoro.

L'intervento finanziario del Comune, frutto di un confronto con

Confcommercio, le principali organizzazioni sindacali e le altre associazioni di categoria attive sul territorio soliere, ammonta a 40.000 euro: uno stanziamento

che proviene dal recupero dell'evasione fiscale e che servirà a sostenere l'assunzione di soliere che risiedono da almeno due anni in città.



SPEZZANO

Sono aperte le iscrizioni al corso di autodifesa organizzato dalla sede **Confcommercio di Spezzano** in collaborazione con Iscom Modena e gratuito per tutti i dipendenti delle imprese in regola con i versamenti all'Ente Bilaterale. L'obiettivo del corso è di aumentare la capacità di analisi e

valutazione dell'ambiente circostante, il senso di sicurezza, la consapevolezza di sé, del proprio corpo, delle proprie emozioni e migliorare la coordinazione a livello motorio per avere maggiori possibilità di difendersi e uscire da situazioni difficili.

Info:

Confcommercio Spezzano

059.7364691

fiorenza.limberti@confcommerciomodena.it



PIEVEPELAGO



«Tagliole di Pievepelago e l'area del Lago Santo sono da troppo tempo in una intollerabile situazione di ritardo tecnologico, che sta oltremodo penalizzando la decina di attività presenti -

tra alberghi, rifugi, ristoranti e bar - per le quali la presenza di una linea telefonica è conditio sine qua non per poter stare sul mercato e non fuggire dal nostro Appennino». Così si è espressa

di recente anche pubblicamente **Confcommercio Pievepelago** per denunciare l'assenza di una adeguata infrastruttura telefonica nell'area. In questi anni, puntualizza l'Associazione di categoria, abbiamo più volte sollecitato le Istituzioni locali ad adoperarsi affinché venisse colmato il gap tecnologico che attanaglia la frazione, ma ad oggi non pare essere stato fatto alcun passo in avanti, visto che le imprese

del territorio lamentano gravi disservizi nello svolgimento della propria attività». Bisogna che la politica e gli enti preposti, conclude Confcommercio, scelgano se lasciare le cose come stanno favorendo la fuga di attività strategiche per il territorio o se, come si suol dire, rimboccarsi le maniche per mettere finalmente in condizione gli imprenditori di lavorare con profitto e al passo con i tempi.

MODENA

Pubblicato il nuovo bando sull'area di **viale Gramsci**, strutturato in due sezioni. La prima contempla un fondo da 110.000 euro per la riqualificazione delle attività economiche (esercizi commerciali, attività di servizio, artigianali con vendita al pubblico, edicole, esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, strutture ricettive, attività espositive e socio-culturali aperte al

pubblico) della zona Gramsci già aperte alla data di pubblicazione del bando. La seconda sezione prevede un fondo pari a 60.000 euro per la concessione di contributi per l'apertura di nuove attività qualificate, con l'obiettivo di aumentare la frequentazione di qualità e concorrere alla valorizzazione dell'area. Per partecipare al bando è richiesta disponibilità di un locale idoneo (titolo

di proprietà, contratto/accordo preliminare con la proprietà) con vetrine e accesso poste al piano terra e visibili sulla pubblica via. Sono previste due scadenze: 31 maggio 2018 e 15 ottobre 2018.

Info:

Domenico Scalzo

Resp. Ufficio Finanza d'Impresa

059.7364211

domenico.scalzo@confcommerciomodena.it



PUBBLICI ESERCIZI

E' stato sottoscritto da Fipe-Confcommercio con Angem e le Associazioni Cooperative per la parte datoriale e Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uilucis-Uil per le Controparti Sindacali il nuovo Contratto Collettivo per i dipendenti dei settori **Pubblici Esercizi**, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo.

Il Contratto, indipendente ed autonomo rispetto ai precedenti,

ha validità dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2021.

Aumento in busta paga di € 100,00 a regime, rafforzamento dell'assistenza sanitaria integrativa, durata quadriennale e importanti innovazioni in materia di contratto a tempo determinato, apprendistato, somministrazione a tempo determinato, orario di lavoro, scatti di anzianità, trattamento di fine rapporto,

superamento cumulo delle maggiorazioni, elemento economico di garanzia, bilateralità, trattativa pasto, cambi di appalto e subentri in concessione: questi, i temi principali del Contratto. Lino Enrico Stoppani, presidente nazionale di Fipe ha parlato di un nuovo strumento che garantirà

una maggiore flessibilità operativa e favorirà un recupero di produttività.



Info: Ufficio relazioni sindacali
059.7364211 - angela.albore@confcommerciomodena.it



2000 ambulanti, venuti da tutta Italia, hanno gremito domenica 27 febbraio la sala "Silver" del Centro Fiere a Milano in occasione dell'assemblea nazionale

della **Federazione Italiana dei Venditori Ambulanti (FIVA)** aderente a Confcommercio.

Al centro dei lavori, la forte richiesta di un impegno alla classe

politica tutta perché metta un punto definitivo sulle note vicende relative all'applicazione della Direttiva Bolkenstein, attraverso una nuova normativa che, salvando i contenuti di miglior favore già presenti nell'Intesa 5 luglio 2012: superi in modo definitivo le criticità più rilevanti in materia di applicazione della Direttiva Servizi; riconosca e

valorizzi inequivocabilmente la professionalità maturata sul sostegno quale criterio essenziale per la riassegnazione delle concessioni; affidi alle sole Regioni la competenza alla definizione delle procedure relative; non comprima le possibilità di sviluppo delle imprese; preveda divieti di partecipazioni incrociate nelle società di capitale.

AMBULANTI

MEDIATORI

Si svolgerà giovedì 19 aprile, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, presso l'Auditorium Confcommercio, in via Piave, 125, a Modena, il prossimo seminario di aggiornamento professionale organizzato da **FIMAA-Confcommercio Modena**.

L'incontro, che vedrà la presenza del presidente nazionale Agostino Taverna e dell'avvocato Daniele Mammani, consulente

nazionale di FIMAA, affronterà una serie di temi specifici, tra cui quello relativo al Regolamento Comunitario n. 2016/679 (sulla protezione del trattamento dei dati personali delle persone fisiche e sulle regole sulla libera circolazione dei dati personali), che ha introdotto una serie di disposizioni normative, che entreranno in vigore il 25 maggio

2018. Le novità sono numerose, dall'introduzione della figura del Responsabile della protezione dei dati, al diritto all'oblio, al diritto alla "portabilità dei dati", alle sanzioni previste che possono arrivare fino a venti milioni di euro o al 4% del fatturato annuo.

Info: Belinda Fava
Segretaria provinciale FIMAA
059.7364211 - fimaam@confcommerciomodena.it



MACELLAI

Il Sindacato dei Macellai di Modena, FEDERCARNI, in collaborazione con **Passione Preparati e "Modena con gusto"** ha organizzato un corso di alta formazione indirizzato a quei professionisti della carne che assumono un ruolo sempre più di Macellai-Gastronomi più che Macellai-Tradizionali.

Il corso, che ha avuto sede presso il laboratorio di cucina di "Iscom Formazione Modena con Gusto", ha riscosso enorme

interesse, con ben oltre 25 partecipanti. L'idea nasce per dare strumenti ed idee ad una categoria professionale che rischia rimanendo legata alla sola attività tradizionale di non essere più competitiva sul mercato. Questo è stato fatto condividendo con i corsisti nuove tecniche di lavorazione e di alcuni ingredienti di cottura (bassa temperatura) dei pronti a cuocere; è stato sondato e implementato l'uso di alcune spezie ed erbe aromatiche nella

macelleria oltre a trasmettere l'arte della presentazione di un piatto e la conoscenza delle nor-

native vigenti riguardo l'etichettatura e confezionamento.



La Tari e gli errori commessi dai Comuni

A cura di Alessandra De Feo

La tassa sui rifiuti (Tari) è stata introdotta il 27 dicembre 2013 con la Legge n. 147 (cosiddetta Legge di Stabilità per il 2014) in sostituzione delle precedenti Tariffe di igiene ambientale (Tia), Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu) e Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares). Tale tributo è una componente dell'Imposta unica comunale (Iuc) unitamente all'Imposta municipale propria (Imu) e al Tributo per i servizi indivisibili (Tasi).

PRESUPPOSTO

Presupposto della Tari è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, adibibili a qualsiasi uso e suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali, o quelle accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree condominiali che non siano detenute, o occupate, in via esclusiva.



CARATTERISTICHE

La Tari, come detto, è dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Nel caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti, in solido, all'adempimento dell'obbligazione tributaria.

MODALITÀ DI CALCOLO

In base alla legge di istituzione della tassa e, precisamente, in virtù dell'art. 1, comma 651, della suddetta Legge n. 147/2013, è previsto che: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158". In ordine alla determinazione di detta tariffa, il citato D.P.R. n. 158/1999 ha disposto che questa sia composta da una parte fissa, stabilita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti prodotti.

In aggiunta a ciò si fa un distinguo tra le fasce di calcolo stabilite per le utenze domestiche e quelle non domestiche. Per le utenze domestiche si deve ritenere che la quota variabile della tassa sui rifiuti debba calcolarsi una sola volta, sulla sola unità principale e non sulle sue pertinenze. A tale proposito è intervenuto il Ministero dell'Economia e delle Finanze che, con la circolare n. 1/DF del 20 novembre 2017, ha chiarito, in modo ineccepibile, l'errore commesso in materia da molti Comuni, come Milano e Napoli, che hanno calcolato la quota variabile anche sulle pertinenze, moltiplicando la quota variabile della tassa per il numero delle pertinenze, con il risultato di aver aumentato l'importo che il contribuente è stato chiamato a versare. Il contribuente, dopo aver verificato se rientra nella suddetta situazione, potrà richiedere il rimborso dell'importo erroneamente versato negli ultimi cinque anni, presentando al competente Comune, un'istanza in carta semplice, con allegata le copie delle fatture emesse dal Comune e le relative attestazioni di pagamento.

Con detta istanza, potrà essere chiesto, alternativamente, il rimborso del maggiore importo pagato o lo storno di detto importo dalle tasse dovute per il futuro. Il Comune ha 180 giorni per rispondere, altrimenti l'istanza, per il principio del silenzio-rifiuto, dovrà considerarsi rigettata, per cui il contribuente potrà presentare, entro i 60 giorni successivi, il ricorso da depositare al Comune e alla Commissione Tributaria Provinciale competente.



50&Più è un grande Sistema Associativo e di Servizi, nato e cresciuto all'interno di Confcommercio, che offre servizi e consulenze in materia pensionistica, previdenziale, assistenziale e fiscale e opera come Patronato e Caaf

Contatti:

via Begarelli, 31 - Modena
059.7364211
enasco.mo@enasco.it
www.50epiu.it



H.A.C.C.P., un sistema di autocontrollo da monitorare



ASAQ S.r.l. è una impresa del sistema Confindustria, nata nel 1998 e specializzata nei servizi di assistenza e consulenza alle imprese in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, ambiente e qualità.

Contatti:

Viale Reiter, 130 - Modena
059.212226
segreteria@asaq.it
www.asaq.it



Sono ormai svariati anni che le aziende del settore alimentare si confrontano quotidianamente applicando la normativa di autocontrollo igienico sanitaria secondo il metodo H.A.C.C.P. Tale normativa ha lo scopo principale di prevenire i pericoli di contaminazione degli alimenti. Il sistema si basa sull'analisi preventiva ed il monitoraggio delle lavorazioni dove sia possibile un rischio di contaminazione sia essa biologica, chimica o fisica. Il controllo deve monitorare tutta la filiera

del processo di produzione e distribuzione degli alimenti al fine di individuare quelle fasi che possono rappresentare un cosiddetto "punto critico". Tali punti critici rappresentano pertanto le possibili falle del sistema prevenzione alimentare e quindi devono essere tenuti sotto controllo. Il sistema H.A.C.C.P. prevede alcuni principi fondamentali. Per tutte le imprese che vendono, somministrano o trasportano alimenti e bevande, è necessario dotarsi di un manuale di autocontrollo. Lo scopo del manuale di autocontrollo è descrivere i processi lavorativi di

una azienda applicando i principi previsti dal Regolamento CE 852/2004. Nel manuale sono definiti e documentati i requisiti del sistema di autocontrollo che l'azienda soddisfa per assicurare la qualità dei prodotti e dei servizi forniti al cliente finale. Il manuale rappresenta un riferimento costante e fondamentale per la vita dell'azienda e deve pertanto essere continuamente aggiornato ed applicato per prevenire contaminazioni alimentari, tossinfezioni e possibili sanzioni degli organi di vigilanza. Tutto il personale deve necessariamente conoscere ed applicare quanto previsto dalle disposizioni e procedure contenute nel manuale di autocontrollo. Spetta al titolare dell'attività mantenere aggiornato il sistema, avvalendosi anche dell'ausilio di consulenti specializzati che possono coadiuvare le imprese nell'applicazione del metodo H.A.C.C.P.

Problema? Soluzione ASAQ!

ASAQ offre svariati servizi per l'adeguamento alle normative igienico sanitarie. Per quello che concerne i servizi in ambito applicazione metodo

H.A.C.C.P. la nostra struttura fornisce soluzioni differenziate in relazione all'attività e alla dimensione aziendale.

Elaborazione del manuale H.A.C.C.P., in particolare:

- Visita in azienda da parte di tecnici esperti del settore
- Individuazione dei diagrammi di flusso dei processi produttivi
- Analisi ed identificazione dei rischi igienici ed individuazione dei punti critici di controllo per ogni fase dei processi produttivi
- Formalizzazione delle corrette prassi igieniche di produzione
- Redazione del manuale di autocontrollo
- Consegna degli elaborati tecnici e documentali
- Illustrazione e spiegazione elaborati

Assistenza annuale per l'applicazione metodo H.A.C.C.P., in particolare:

- Visite in azienda da parte di tecnici qualificati
- Verifica e revisione del manuale di autocontrollo
- Attività di informazione degli addetti
- Sviluppo di idonee azioni correttive nel caso si riscontrino non conformità
- Aggiornamento sugli sviluppi normativi

Anno
2018



Igiene sotto controllo!



1998-2018: 20 anni al vostro fianco

Ricerca il marchio **ASAQ** sulle vetrine dei negozi, bar, ristoranti...

Sei entrato in un'azienda seguita da noi, dove il sistema **H.A.C.C.P.** è applicato e dove l'igiene è importante!



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM MODENA



famiglia
fam
artigiana modenese
— C.L.A.A.I. —

Via Antonio Begarelli, 31
41121 Modena
059 7364211

info@confcommerciomodena.it
info@famigliartigiana-mo.it
confcommerciomodena.it

Seguici su:

